

<p>€ In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE</p> <p>N. <u>21</u> del <u>04</u> MAR 2010</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OGGETTO: Assegnazione monte ore per prestazioni di lavoro straordinario. Anno 2010.

L'anno duemiladieci, il giorno quattro, del mese di marzo, alle ore 12,45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 PETRALIA dr. arch. ANTONIO FILIPPO	Sindaco	x	
2 FAZIO ANTONINO	Vice Sindaco		x
3 DESTRO MIGNINO dr.ssa SIMONA	Assessore	x	
4 LA LIMINA CARMELO	Assessore	x	
5 SAMPERI dr. SALVATORE	Assessore	x	
6 SPINELLA CARMINIA	Assessore	x	
7 SPOTO geom. AGATINO	Assessore	x	

Non sono intervenuti i Sigg.: Furro Antonino

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

- () aggiunte /integrazioni: _____
() modifiche/sostituzioni : _____

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 20 del 04/03/10

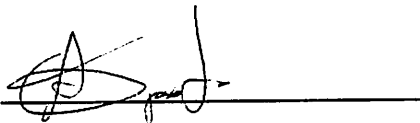
- sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

OGGETTO:

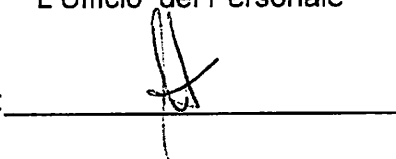
Proponente : **L'assessore al Servizio del Personale**

L'Ufficio del Personale

Firma



Firma :



OGGETTO: Assegnazione monte ore per prestazioni di lavoro straordinario. Anno 2010.

RICHIAMATI

- la comunicazione, alla parte sindacale, del prospetto relativo alla costituzione del fondo 2010, giusta note del Presidente della Delegazione Trattante n. 16303 del 23.12.2009 e n. 75 del 05.01.2010, nonché in seno alla riunione di Delegazione Trattante del 18 febbraio 2010;
- la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 230 del 04.03.2010 di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2010;
- la nota sindacale prot. n. 2683 del 18.02.2010, in cui si riporta il monte orario da assegnare ai Responsabili di Area e da utilizzare per prestazioni di lavoro straordinario, nell'anno 2010, concordato con i medesimi nella riunione del 10 febbraio u. s.;
- il verbale di Delegazione Trattante del 18 febbraio c. a.;
- i tabulati relativi alle prestazioni di lavoro straordinario autorizzato prestato nel decorso anno 2009;
- le direttive del Segretario Comunale prot. n. 15098 del 30.11.2009, n. 930 del 21.01.2010 e n. 2190 del 11.02.2010;

STIMATI, alla luce di quanto sopra, gli importi del fabbisogno per l'anno 2010 così come di seguito specificato:

AREA	ORE
Amministrativa	300
Economico-finanziaria	100
S.U.A.P.	100
Tecnica	400
Tributi	100
Vigilanza	100
TOTALE	1.100

DATO ATTO che questa Amministrazione è dotata di apposito orologio marcatempo per la rilevazione delle presenze del personale e per il controllo dell'effettiva durata della prestazione lavorativa;

DATO ATTO, altresì, che il limite di durata media dell'orario di lavoro, che la prestazione lavorativa non può superare, per ogni periodo di sette giorni, è di 48 ore e, giornalmente, di 10 ore, in entrambi i casi compreso il lavoro straordinario;

VISTI

- l'art. 14 del C.C.N.L. 01.04.1999, il quale disciplina le risorse finanziarie utilizzabili per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario ed, in particolare, il comma 4, che così statuisce "A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore.....omissis";

- l'art. 38 del C.C.N.L. 14.09.2000, che così prevede "1. Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999.
2. La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.
3. Per esigenze eccezionali - debitamente motivate in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali riguardanti un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico - il limite massimo individuale di cui all'art. 14, comma 4 del CCNL dell'1.4.1999 può essere elevato in sede di contrattazione decentrata integrativa, fermo restando il limite delle risorse previste dallo stesso art. 14.
4. La misura oraria dei compensi per lavoro straordinario, dalla data di entrata in vigore del presente CCNL, è determinata maggiorando la misura oraria di lavoro ordinario calcolata convenzionalmente dividendo per 156 la retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. b) incrementata del rateo della 13^a mensilità.
5. La maggiorazione di cui al comma precedente è pari:
 - al 15% per il lavoro straordinario diurno;
 - al 30% per il lavoro straordinario prestato nei giorni festivi o in orario notturno (dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo);
 - al 50% per il lavoro straordinario prestato in orario notturno-festivo.
- 6. La prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma, un arco massimo giornaliero di 10 ore.
7. Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.
8. La disciplina del presente articolo e del successivo art. 39 integrano quella dell'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999.";

- l'art. 34 del C.C.D.I., che così dispone: "Tenuto conto della riduzione del 3% annua sul fondo per compensare prestazioni di lavoro straordinario, in sede di contrattazione decentrata integrativa relativa alla parte economica del presente C.C.D.I., viene annualmente determinato l'importo complessivo da destinare a tale istituto contrattuale.
Nei limiti dello stanziamento determinato, l'Amministrazione comunale provvederà ad assegnare, alle singole Aree, gli importi ritenuti necessari, previo confronto con i rispettivi Capi Area.
Sul fondo di cui al presente articolo, graveranno anche le somme dovute al personale per le prestazioni di lavoro straordinario effettuate in occasione dei turni di reperibilità.
Le risorse finanziarie formalmente assegnate agli enti, con i provvedimenti adottati per far fronte alle emergenze derivanti da calamità naturali, per remunerare prestazioni straordinarie del personale, possono essere utilizzate, per le medesime finalità, anche a favore del personale incaricato della responsabilità di posizione organizzativa.";

- l'articolo 9 della Legge 30 Dicembre 1991, n. 412, secondo il cui disposto "A decorrere dal 1° luglio 1992 le amministrazioni pubbliche anche ad ordinamento autonomo, gli enti locali e le unità sanitarie locali presso i quali non sono regolarmente operanti strumenti o procedure idonei all'accertamento dell'effettiva durata dalla prestazione di lavoro, non possono ricorrere a lavoro straordinario. Le regioni e le province

autonome di Trento e di Bolzano adeguano, entro lo stesso termine, le norme regionali e provinciali al principio stabilito dal presente articolo”;

- l'articolo 3, co. 83, della Legge 2007, n. 244, secondo il cui disposto “1. A decorrere dal 1° luglio 1992 le amministrazioni pubbliche anche ad ordinamento autonomo, gli enti locali e le unità sanitarie locali presso i quali non sono regolarmente operanti strumenti o procedure idonei all'accertamento dell'effettiva durata dalla prestazione di lavoro, non possono ricorrere a lavoro straordinario. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adeguano, entro lo stesso termine, le norme regionali e provinciali al principio stabilito dal presente articolo”;

- le Circolari del Ministero per la Funzione Pubblica n. 58089/30.11.1990, n. 83203/13.12.1991, n. 87420/01.04.1991, n. 90501/26.06.1992, n. 4797/20.10.1992, n. 3/16.02.1994 e n. 7/24.02.95;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

SI PROPONE

Per le superiori motivazioni:

DI ASSEGNARE ai Responsabili di Area il seguente monte ore di lavoro straordinario per l'anno 2010:

AREA	ORE
Amministrativa	300
Economico-finanziaria	100
S.U.A.P.	100
Tecnica	400
Tributi	100
Vigilanza	100
TOTALE	1.100

da utilizzare nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, nonché delle direttive interne emanate in materia;

DI TRASMETTERE copia della presente ai Responsabili di Area, alla R.S.U. ed al Servizio del Personale.

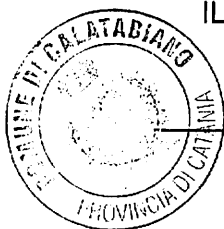
1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE:**

favorevole/contrario per i seguenti motivi:

Calatabiano li

03/03/2010



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

2) PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142, recepita dalla L.R. n° 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE:**

favorevole/contrario per i seguenti motivi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Calatabiano li

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE



L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal 05/03/2010 al 20/03/2010, con il n. 335 del Registro pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal 05/03/2010 al 20/03/2010....., e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Il IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91
- (1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 04/03/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria